

Church, nei mesi di marzo e aprile del 1827. S. l. s. d.

Aut., n. f., p. sc. 3; 33,5 × 21,2.
E.: Mun. di Como.

3599. PORRO Conte Luigi. Editto dell'I. R. Delegazione in Milano, che concede al conte Luigi Porro Lambertenghi altri trenta giorni per presentarsi a giustificarsi. Milano, 1824, marzo, 11.

Orig. f. a., p. sc. 1; 31,5 × 25,5.
E.: c. s.

3600. PORRO LAMBERTENGHI Luigi. Citazione della Commissione straordinaria di 1^a istanza in Venezia al Conte Luigi Porro Lambertenghi a comparire entro sessanta giorni, per rispondere dell'accusa di alto tradimento (firmata: Gardani, Salvotti, Tosetti e De Rosmini). Venezia, 1821, luglio, 9.

Orig. ff. aa., p. sc. 1; 37 × 24,5.

Va unito l'Editto di seconda citazione coll'avvertenza che ove non comparisca, sarà ritenuto confesso dell'imputatogli delitto. Venezia, 1821, settembre, 15.

Cop., p. sc. 1; 37 × 24,5.
E.: c. s.

3601. — La I. R. Commissione di 1^a istanza, sedente in Venezia, all'I. R. Direttore Generale di Polizia in Milano, perchè faccia inserire, nella *Gazzetta di Milano*, una citazione a comparire, entro 60 giorni, al Conte Luigi Porro Lambertenghi, accusato di carbonarismo (9 luglio, 1821)

Vi sono uniti:

1° La Citazione, in originale (s. d.).

2° L'Estratto d'un Rapporto confidenziale pel D. G. di Polizia sul Porro Lambertenghi quand'era a Londra (25 maggio 1823).

3° Il n. 322 della *Gazzetta di Milano*, 1821, novembre, 18, portante la seconda citazione;

4° Il n. 241 della *Gazzetta di Milano*, 1822, agosto, 29; colla sentenza contumaciale di condanna a morte del Conte Lambertenghi, da eseguirsi in effigie in Milano;

5° Un ordine di Cardani, Capo dell'Ufficio processante, a Gazzaniga perchè, nella notte del 26 al 27 agosto, faccia erigere il patibolo in piazza della Vetra e affiggere la sentenza per mani del boia, da rimanervi tre giorni;

6° Lettera di Pagani al Conte Strassoldo per informarlo che la sentenza in contumacia fu eseguita, che destò la curiosità del volgo, ma che la nobiltà si astenne dai pubblici spettacoli (1822, agosto, 30).

7° Lettera del Cardani per trasmettere il conto delle competenze dovute agli impiegati che vigilarono alla partenza nei giorni 17, 18, 19, sul piazzale della Vetra (1822, settembre, 24), con decretazione F. Toresani. Venezia-Milano, 1821-1822.

Orig. ff. aa. e copie, p. sc. 12, st. 12, di sestì diversi.
E.: Ronchetti vedova Macchi, Roma.

3602. PORRO LAMBERTENGHI Luigi. Due rapporti dei delegati di Polizia, *Pagani* e *Gazzaniga*, sulla forca eretta nella Piazza della Vetra, e sulla sentenza capitale affissaci contro il Conte Porro Lambertenghi, condannato in contumacia per alto tradimento. Milano, 1822, agosto, 27.

Orig. f. a., p. sc. 3; 35 × 23.
E.: Luigi Breganze, Roma.

3603. — (Sentenza di morte contro). Milano, 1822, agosto, 22.

Cop., p. sc. 2; 27,9 × 19,5.
E.: Mun. di Como.

— V.: Carbonari nel 1821; Commissione straordinaria di prima Istanza in Venezia, — Fabrier di Capodistria; — Maurocordato A. [...]; — Polizia Austriaca in Lombardia; — Polizia Austriaca in Milano; — Serbelloni Alessandro, Duca.

3604. PORTA (La) Luigi. Al cav. Rocco Ricci-Gramitto a cui manda un brano di una bandiera tolta agli Austriaci al forte d'Ampola. Biacesa, 1866, agosto, 5.

L. a., p. sc. 3; 20,5 × 13.
E.: Rocco Ricci-Gramitto.

3605. PORTIS Marzio. Al Comitato di Guerra in Udine, per trasmettergli notizie sulle